



Allegato 1

Standard Professionale e Formativo di dettaglio

SEP 22 – Servizi culturali e di spettacolo

1. Tecnico del restauro di beni culturali

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Tecnico del restauro di beni culturali
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo
Area di Attività	ADA.22.01.09 - Conservazione preventiva dei beni culturali ADA.22.01.11 - Manutenzione dei beni culturali ADA.22.01.10 - Restauro dei beni culturali
Processo	Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
Sequenza di processo	Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)
Descrizione sintetica della qualificazione	Il tecnico del restauro di beni culturali (mobili e superfici decorate di beni architettonici) collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore
Referenziazione ATECO 2007	R.90.03.02 - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.5 - Restauratori di beni culturali
Regolamentata	SI
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Studio preliminare del bene e del contesto (3313) 2. Realizzazione dell'intervento di restauro (3314) 3. Documentazione e archiviazione dell'intervento di restauro (3315) 4. Gestione dell'ambiente di lavoro e movimentazione del bene (3316)	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1	
Denominazione unità di competenza	Studio preliminare del bene e del contesto
Livello EQF	4
Risultato atteso	Bene analizzato dal punto di vista artistico, storico e diagnostico
Oggetto di osservazione	Le operazioni di studio del bene e del contesto
Indicatori	Analisi storico-artistica del bene; analisi diagnostica dello stato di conservazione e degrado del bene; individuazione delle tecniche di restauro da impiegare
Abilità	1. Riconoscere le caratteristiche storico, culturali e conservative del bene 2. Riconoscere le alterazioni e le forme di degrado del bene 3. Acquisire dati per la valutazione delle condizioni di degrado del bene 4. Utilizzare le tecniche di rilievo dei manufatti (fotografico, grafico, geometrico, materico, etc.) 5. Individuare le tecniche esecutive e i materiali costitutivi del bene nel contesto di origine
Conoscenze	1. Tecniche di reporting 2. Storia delle tecniche artistiche 3. Caratteristiche storico-artistiche delle diverse tipologie di beni culturali 4. Fenomenologia del degrado dei beni 5. Principali tecniche diagnostiche 6. Elementi di fisica, chimica, biologia (applicata e diagnostica) 7. Fondamenti di storia dell'arte e archeologia 8. Iconografia e iconologia 9. Tecnologia dei materiali costitutivi dei beni 10. Tecniche e strumenti di riproduzione grafica, fotografica e di digitalizzazione 11. Elementi di legislazione sui beni culturali 12. Normativa di settore (restauro) 13. Lingua straniera tecnica
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.5 - Restauratori di beni culturali 3.4.4.4.0 - Tecnici del restauro

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Realizzazione dell'intervento di restauro
Livello EQF	4
Risultato atteso	Intervento di restauro realizzato secondo il piano di intervento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione dell'intervento di restauro
Indicatori	Impiego di tecniche di prevenzione, manutenzione e restauro; utilizzo di procedure di aggiornamento al responsabile sullo stato degli interventi
Abilità	1. Comprendere le indicazioni e le specifiche tecniche definite dal restauratore nell'ambito del piano di intervento 2. Utilizzare in sicurezza strumenti e tecniche di realizzazione di interventi di prevenzione, manutenzione e restauro del bene e dei supporti sulla base delle indicazioni fornite dal restauratore ed in collaborazione con il team di lavoro 3. Applicare negli interventi di restauro il principio di sostituzione delle sostanze nocive e conoscere materiali e tecniche a basso impatto ambientale 4. Riconoscere eventuali anomalie che possono emergere in corso d'opera rispetto al piano di conservazione 5. Utilizzare tecniche e strumenti di rilevamento dei valori ambientali indoor
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione interpersonale 2. Fenomenologia del degrado dei beni 3. Principali tecniche diagnostiche 4. Elementi di fisica, chimica, biologia (applicata e diagnostica) 5. Tecnologia dei materiali costitutivi dei beni 6. Normativa di settore (restauro) 7. Metodi e tecniche di disegno e rilievo 8. Metodologie e tecniche di intervento (prevenzione/manutenzione/restauro) 9. Parametri ambientali ottimali di conservazione delle differenti tipologie di beni 10. Storia del restauro 11. Tecnologia dei materiali di restauro, inclusi quelli a basso impatto ambientale 12. Tecniche e strumenti di rilevamento dei valori ambientali indoor
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.5 - Restauratori di beni culturali 3.4.4.4.0 - Tecnici del restauro

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Documentazione e archiviazione dell'intervento di restauro
Livello EQF	3
Risultato atteso	Intervento di restauro documentato e correttamente archiviato
Oggetto di osservazione	Le operazioni di documentazione e archiviazione dell'intervento
Indicatori	Impiego di tecniche di prevenzione, manutenzione e restauro; utilizzo di procedure di aggiornamento al responsabile sullo stato degli interventi
Abilità	1. Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica nel settore del restauro 2. Utilizzare strumenti di reporting e documentazione, anche grafica e fotografica, delle fasi, delle modalità esecutive e dei risultati dell'intervento di restauro 3. Applicare tecniche di archiviazione e catalogazione dei documenti tecnici del restauro 4. Curare la compilazione e l'aggiornamento della documentazione relativa al cantiere/laboratorio
Conoscenze	1. Caratteristiche storico-artistiche delle diverse tipologie di beni culturali 2. Tecniche e strumenti di riproduzione grafica, fotografica e di digitalizzazione 3. Normativa di settore (restauro) 4. Tecnologia dei materiali di restauro, inclusi quelli a basso impatto ambientale 5. Sistemi operativi e applicativi informatici per la documentazione, archiviazione, catalogazione degli interventi di restauro 6. Tecniche di documentazione, catalogazione e archiviazione
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.5 - Restauratori di beni culturali 3.4.4.2.1 - Tecnici dei musei

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Gestione dell'ambiente di lavoro e movimentazione del bene
Livello EQF	4
Risultato atteso	Ambiente di lavoro completo dei materiali e delle attrezzature da usare nelle varie fasi intervento
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione dell'ambiente di lavoro e di movimentazione dell'opera
Indicatori	Applicazione di norme e procedure di movimentazione delle opere; rifornimento e impiego di strumenti e materiali specifici per l'intervento
Abilità	1. Preparare i materiali e le attrezzature da usare nelle varie fasi intervento di restauro/conservazione del bene 2. Monitorare il fabbisogno dei materiali e delle attrezzature necessarie all'attuazione del piano di conservazione 3. Applicare tecniche di rifornimento e stoccaggio di attrezzature e materiali 4. Curare le operazioni di avvio operativo, riordino e chiusura del cantiere/laboratorio 5. Partecipare alle operazioni di imballaggio e movimentazione del bene sotto la direzione del restauratore e in collaborazione con le altre professionalità coinvolte 6. Utilizzare tecniche di allestimento e messa in sicurezza dell'area di lavoro 7. Utilizzare i DPI e i DPC previsti dagli specifici piani di sicurezza
Conoscenze	1. Elementi di diritto del lavoro 2. Prodotti e attrezzature per il restauro e la conservazione dei beni: tipologie, caratteristiche, funzionalità 3. Tecniche di preparazione e manutenzione dei prodotti e delle attrezzature 4. Tecniche di rifornimento e stoccaggio di attrezzature e materiali 5. Tecniche di allestimento e messa in sicurezza dell'area di lavoro 6. Tecniche di gestione del magazzino 7. Nozioni e metodi di movimentazione delle opere 8. Tecniche e materiali di imballaggio, trasporto e deposito dei beni 9. Normativa vigente in tema di smaltimento e stoccaggio dei materiali e sostanze nocive/tossiche 10. Tipologie di DPI E DPC
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.5 - Restauratori di beni culturali 3.4.4.2.1 - Tecnici dei musei 3.4.4.4.0 - Tecnici del restauro

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Tecnico del restauro di beni culturali
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo
Area di Attività	ADA.22.01.09 - Conservazione preventiva dei beni culturali ADA.22.01.11 - Manutenzione dei beni culturali ADA.22.01.10 - Restauro dei beni culturali
Processo	Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
Sequenza di processo	Conservazione dei beni culturali (studio, prevenzione, restauro e manutenzione)
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico del restauro di beni culturali
Descrizione qualificazione	Il tecnico del restauro di beni culturali (mobili e superfici decorate di beni architettonici) collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore
Referenziazione ATECO 2007	R.90.03.02 - Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
Referenziazione ISTAT CP2011	2.5.5.1.5 - Restauratori di beni culturali
Codice ISCED-F 2013	0222 History and archaeology
Durata minima complessiva del percorso (ore)	2700
Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	0
Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	810
Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)	0
Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)	810
Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	810
Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	1620
Durata minima aula_fasecovid (ore)	1080
Durata massima aula_fasecovid (ore)	1890
Durata massima FAD asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)	80
Durata minima delle attività di aula	270

rivolte alle KC_fasecovid (ore)	
Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	270
Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)	810
Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)	1620
Note COVID 19	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Per l'ammissione al corso di Tecnico del restauro di beni culturali, è richiesto il possesso di diploma di scuola secondaria superiore ovvero qualifica almeno triennale, anche del sistema di Istruzione e Formazione Professionale. L'accesso al percorso formativo può essere preceduto da un'attività di orientamento finalizzata ad una proficua partecipazione alla formazione e all'esercizio della professione. Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente, che ne attesti l'equipollenza/corrispondenza di valore con i titoli rilasciati nello Stato di provenienza ai fini della verifica del livello di scolarizzazione. I cittadini stranieri devono dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.a.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pertiche/laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Il corpo docente per le discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio/cantiere (corso Tecnico di restauro di BBCC), nonché per le discipline storico artistiche e scientifiche, deve possedere i requisiti stabiliti dall'Allegato B dell'Accordo in CSR del 25 luglio 2012, Rep. n. 165.
Requisiti minimi di risorse strumentali	Per le finalità didattiche il soggetto formatore dovrà attenersi ai requisiti per le dotazioni dei laboratori di restauro di cui all'art 2, comma 2 lett. d), del D.I. del 7/2/2011, istitutivo della Commissione Tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo. Esame pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. Certificazione rilasciata al termine del percorso formativo: "Attestato di qualifica professionale" per "Tecnico del restauro di beni culturali " ai sensi del DM n.86/2009, con l'indicazione dell'indirizzo specifico di riferimento la corso.
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Il corso di formazione che ha una durata complessiva di 2700 ore, è articolato in tre annualità. Almeno il 60% di tale monte ore deve essere destinato ad attività pratiche (laboratorio, cantiere, etc). Una percentuale non inferiore al 60% delle attività tecnico-didattiche deve essere svolta su manufatti qualificabili come beni culturali, ai sensi del Codice dei beni culturali.
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Studio preliminare del bene e del contesto 2 - Realizzazione dell'intervento di restauro 3 - Documentazione e archiviazione dell'intervento di restauro 4 - Gestione dell'ambiente di lavoro e movimentazione del bene	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	Studio preliminare del bene e del contesto
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Studio preliminare del bene e del contesto (3313)
Risultato atteso	Bene analizzato dal punto di vista artistico, storico e diagnostico
Abilità	1. Riconoscere le caratteristiche storico, culturali e conservative del bene 2. Riconoscere le alterazioni e le forme di degrado del bene 3. Acquisire dati per la valutazione delle condizioni di degrado del bene 4. Utilizzare le tecniche di rilievo dei manufatti (fotografico, grafico, geometrico, materico, etc.) 5. Individuare le tecniche esecutive e i materiali costitutivi del bene nel contesto di origine
Conoscenze	1. Tecniche di reporting 2. Storia delle tecniche artistiche 3. Caratteristiche storico-artistiche delle diverse tipologie di beni culturali 4. Fenomenologia del degrado dei beni 5. Principali tecniche diagnostiche 6. Elementi di fisica, chimica, biologia (applicata e diagnostica) 7. Fondamenti di storia dell'arte e archeologia 8. Iconografia e iconologia 9. Tecnologia dei materiali costitutivi dei beni 10. Tecniche e strumenti di riproduzione grafica, fotografica e di digitalizzazione 11. Elementi di legislazione sui beni culturali 12. Normativa di settore (restauro) 13. Lingua straniera tecnica
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	202.5
Durata massima singola UF _fasecovid	405

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	Realizzazione dell'intervento di restauro
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Realizzazione dell'intervento di restauro (3314)
Risultato atteso	Intervento di restauro realizzato secondo il piano di intervento
Abilità	1. Comprendere le indicazioni e le specifiche tecniche definite dal restauratore nell'ambito del piano di intervento 2. Utilizzare in sicurezza strumenti e tecniche di realizzazione di interventi di prevenzione, manutenzione e restauro del bene e dei supporti sulla base delle indicazioni fornite dal restauratore ed in collaborazione con il team di lavoro 3. Applicare negli interventi di restauro il principio di sostituzione delle sostanze nocive e conoscere materiali e tecniche a basso impatto ambientale 4. Riconoscere eventuali anomalie che possono emergere in corso d'opera rispetto al piano di conservazione 5. Utilizzare tecniche e strumenti di rilevamento dei valori ambientali indoor
Conoscenze	1. Elementi di comunicazione interpersonale 2. Fenomenologia del degrado dei beni 3. Principali tecniche diagnostiche 4. Elementi di fisica, chimica, biologia (applicata e diagnostica) 5. Tecnologia dei materiali costitutivi dei beni 6. Normativa di settore (restauro) 7. Metodi e tecniche di disegno e rilievo 8. Metodologie e tecniche di intervento (prevenzione/manutenzione/restauro) 9. Parametri ambientali ottimali di conservazione delle differenti tipologie di beni 10. Storia del restauro 11. Tecnologia dei materiali di restauro, inclusi quelli a basso impatto ambientale 12. Tecniche e strumenti di rilevamento dei valori ambientali indoor
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	202.5
Durata massima singola UF _fasecovid	405

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	Documentazione e archiviazione dell'intervento di restauro
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Documentazione e archiviazione dell'intervento di restauro (3315)
Risultato atteso	Intervento di restauro documentato e correttamente archiviato
Abilità	1. Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica nel settore del restauro 2. Utilizzare strumenti di reporting e documentazione, anche grafica e fotografica, delle fasi, delle modalità esecutive e dei risultati dell'intervento di restauro 3. Applicare tecniche di archiviazione e catalogazione dei documenti tecnici del restauro 4. Curare la compilazione e l'aggiornamento della documentazione relativa al cantiere/laboratorio
Conoscenze	1. Caratteristiche storico-artistiche delle diverse tipologie di beni culturali 2. Tecniche e strumenti di riproduzione grafica, fotografica e di digitalizzazione 3. Normativa di settore (restauro) 4. Tecnologia dei materiali di restauro, inclusi quelli a basso impatto ambientale 5. Sistemi operativi e applicativi informatici per la documentazione, archiviazione, catalogazione degli interventi di restauro 6. Tecniche di documentazione, catalogazione e archiviazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	202.5
Durata massima singola UF _fasecovid	405

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	Gestione dell'ambiente di lavoro e movimentazione del bene
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Gestione dell'ambiente di lavoro e movimentazione del bene (3316)
Risultato atteso	Ambiente di lavoro completo dei materiali e delle attrezzature da usare nelle varie fasi intervento
Abilità	1. Preparare i materiali e le attrezzature da usare nelle varie fasi intervento di restauro/conservazione del bene 2. Monitorare il fabbisogno dei materiali e delle attrezzature necessarie all'attuazione del piano di conservazione 3. Applicare tecniche di rifornimento e stoccaggio di attrezzature e materiali 4. Curare le operazioni di avvio operativo, riordino e chiusura del cantiere/laboratorio 5. Partecipare alle operazioni di imballaggio e movimentazione del bene sotto la direzione del restauratore e in collaborazione con le altre professionalità coinvolte 6. Utilizzare tecniche di allestimento e messa in sicurezza dell'area di lavoro 7. Utilizzare i DPI e i DPC previsti dagli specifici piani di sicurezza
Conoscenze	1. Elementi di diritto del lavoro 2. Prodotti e attrezzature per il restauro e la conservazione dei beni: tipologie, caratteristiche, funzionalità 3. Tecniche di preparazione e manutenzione dei prodotti e delle attrezzature 4. Tecniche di rifornimento e stoccaggio di attrezzature e materiali 5. Tecniche di allestimento e messa in sicurezza dell'area di lavoro 6. Tecniche di gestione del magazzino 7. Nozioni e metodi di movimentazione delle opere 8. Tecniche e materiali di imballaggio, trasporto e deposito dei beni 9. Normativa vigente in tema di smaltimento e stoccaggio dei materiali e sostanze nocive/tossiche 10. Tipologie di DPI E DPC
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	202.5
Durata massima singola UF _fasecovid	405